

Cavallette in provincia di Palermo si estende su di una superficie di circa 4,000 ettari appartenenti ai comuni di: Terrasini, Petralia Soprana, Petralia Sottana, Polizzi Generosa, Alimena, Geraci Siculo, Gangi e Bompietro.

« La Direzione dei lavori di distruzione dell'insetto è stata affidata ad un valente entomologo, il professore De Stefani della regia Università di Palermo, il quale è coadiuvato dal sottospettore forestale Inghileri e dalle guardie forestali del distretto.

« Nel decorso anno venne compilata una carta dell'infezione ove vennero tracciate le zone dove le cavallette depositarono le uova.

« In alcune località dei comuni di Petralia Sottana e Bompietro la raccolta delle uova ha dato buoni risultati. Ma tale mezzo di lotta essendo spesso difficile, ed inoltre dispendioso, si ritenne opportuno spiegare la maggior energia per la raccolta delle larve appena avvenuta la schiusa delle uova.

« Venne data al prefetto di quella provincia una prima anticipazione di lire 8,000 quale contributo del Governo per la lotta ed altri fondi verranno concessi non appena approvato dal Senato il disegno di legge che già ha avuto il suffragio della Camera dei deputati.

« Il direttore dei lavori professore De Stefani spiega la massima solerzia nel dirigerli e buona parte del territorio del comune di Bompietro è stato liberato dal funesto insetto.

« Un telegramma odierno annuncia che il territorio del comune di Terrasini è stato ugualmente liberato dall'insetto.

« Negli altri comuni si lavora ugualmente con lena e maggiori risultamenti si otterrebbero, se non venisse a mancare, purtroppo tranne lodevoli eccezioni, l'ausilio delle Amministrazioni locali e dei proprietari interessati, tanto necessario in simili contingenze.

« Cionondimeno, l'organizzazione di tale servizio di difesa degli interessati agrari di quella nobile regione funziona in modo lodevole.

« Non si ritiene possa suggerirsi l'uso della benzina per la lotta contro le cavallette perchè ormai la pratica ha dimostrato che il miglior mezzo per distruggere l'ortottero è quello della raccolta delle larve e ninfe fatta con scope, frasche e con le tende sul posto stesso della schiusa delle uova. L'uso della benzina se può ritenersi efficace per la distruzione di piccole riunioni di larvette, non è possibile adoperarla per grandi

estensioni di terreno invase dalle cavallette giacchè oltre al grave dispendio presenta dei pericoli nè il Ministero può assumere nessuna responsabilità per gl'infortuni che facilmente potrebbero capitare a chi l'adopera e per i danni che potrebbero derivare alle coltivazioni.

« Il sottosegretario di Stato

« CAPALDO ».

PRESIDENTE. L'onorevole sottosegretario di Stato per i lavori pubblici annunzia di aver dato risposta scritta all'interrogazione dell'onorevole Rebaudengo, « per sapere se non creda conveniente fare uffici presso l'Amministrazione ferroviaria dello Stato onde vengano migliorate le condizioni della stazione di Mussotto (linea Alessandria-Cavallermaggiore) che serve alle popolazioni di una quindicina di comuni ove l'unica stanza per i viaggiatori è molto spesso convertita in succursale del magazzino merci e ove le esigenze del servizio ferroviario impongono sovente di prolungare in modo insopportabile la chiusura del passaggio a livello esistente, accanto a detta stazione, su una delle più importanti arterie stradali della provincia di Cuneo ».

RISPOSTA SCRITTA. — « Per evitare il primo degli inconvenienti lamentati nella presente interrogazione, e cioè che la sala di aspetto della stazione di Mussotto abbia talvolta ad essere utilizzata per deposito di merci, l'amministrazione ferroviaria si è riservata di esaminare se non sia possibile impiantare in sussidio all'attuale magazzino altro magazzinetto atto a contenere le merci che non possono trovar posto nel primo.

« Per limitare poi, in quanto possibile, la durata delle chiusure del passaggio a livello che trovasi in vicinanza del fabbricato viaggiatori di detta stazione, si sta provvedendo per migliorare il dispositivo dei dischi di protezione di quell'attraversamento, e ciò salvo vedere, in base ad opportuni studi, se in prosieguo di tempo e col necessario concorso degli enti interessati, non si rendessero possibili altri radicali provvedimenti.

« Il sottosegretario di Stato

« DE SETA ».

PRESIDENTE. L'onorevole sottosegretario di Stato per l'interno annunzia di aver dato risposta scritta all'interrogazione dell'onorevole Micheli, « per conoscere se intenda provvedere con qualche sollecitudine